

Codice Etico

INDICE

Premessa	pag. 3
Ambito di applicazione del Codice Etico e obblighi dei destinatari	pag. 3
Dove è reperibile il Codice Etico?	pag. 4
Comprensibilità del Codice Etico	pag. 4
Attuazione e aggiornamento del Codice Etico	pag. 4
Tutela dei diritti delle persone	pag. 4
Correttezza e trasparenza nell'esercizio delle proprie funzioni	pag. 5
Legalità e onestà	pag. 5
Lealtà, collaborazione, rispetto	pag. 6
Efficienza ed efficacia	pag. 6
Condivisione della mission	pag. 6
Riservatezza	pag. 6
Conflitto di interesse	pag. 6
Integrità e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	pag. 7
Criteri nell'acquisto di beni e servizi e negli di incarichi professionali	pag. 8
Criteri di selezione	pag. 8
Gestione del contenzioso	pag. 8
Tutela del diritto di autore e gestione delle risorse informatiche	pag. 9
Formazione	pag. 9
Reti di coordinamento	pag. 9
Flussi informativi e rapporti con gli organi di informazione	pag. 10
Corretto utilizzo dei beni dell'Associazione	pag. 10
Violazioni e Sanzioni	pag. 11

Premessa

Il Codice Etico è un documento ufficiale dell'Associazione che contiene principi etici, diritti, doveri e responsabilità delle socie, delle collaboratrici e dei collaboratori, delle/dei consulenti interne/i ed esterne/i e dei fornitori di beni e servizi.

Il Codice Etico raccomanda, promuove o vieta determinati comportamenti, fermo restando quanto previsto a livello normativo. Il documento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione che provvederà a diffonderlo a tutti le/gli interessate/i e ad informarle/i tempestivamente in merito ad ogni sua modifica o integrazione.

L'adozione di principi etici è essenziale ai fini della prevenzione di attività illegittime o illecite.

I comportamenti prescritti dal presente Codice integrano la condotta rilevante ai fini del compiuto e corretto assolvimento degli obblighi di diligenza, trasparenza, equità e pari opportunità, nonché del generale obbligo di buona fede esigibile per migliorare l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza delle azioni volte a soddisfare i bisogni delle donne, dei bambini, delle bambine e degli adolescenti in situazioni di violenza e degli adulti che hanno subito violenze in età minore.

Il Codice Etico rappresenta una guida e un supporto per ogni socia, collaboratrice e collaboratore, consulente interna/o ed esterna/o e fornitore tale da metterle/i in grado di perseguire nella maniera più efficace la missione dell'Associazione Artemisia.

Il Codice Etico costituisce un elemento fondamentale del modello organizzativo di controllo interno, che l'Associazione Artemisia si impegna a rafforzare e sviluppare continuamente.

Ambito di applicazione del Codice Etico e obblighi dei destinatari

Destinatari del Codice Etico sono, senza alcuna eccezione, tutti coloro adulti o minorenni che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Associazione e operano per perseguirne gli obiettivi.

Tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i e i fornitori devono rispettare il presente Codice Etico e hanno l'obbligo di:

- tenere comportamenti corretti tali da non pregiudicarne l'affidabilità morale e professionale;
- astenersi da comportamenti contrari alle normative;
- collaborare per verificare le violazioni e non nascondere alle controparti l'esistenza del presente Codice Etico;
- rivolgersi alla Presidente o all'organo di amministrazione (CDA) per chiarimenti o segnalazioni di violazioni del Codice Etico;
- promuovere l'etica dell'Associazione nella propria attività e nelle relazioni professionali.

Dove è reperibile il Codice Etico?

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati in luogo accessibile, con le modalità più appropriate conformemente alle norme e consuetudini ed è consultabile sul sito internet dell'Associazione Artemisia (www.artemisiacentroantiviolenza.it) da cui è liberamente scaricabile. Può inoltre essere richiesto all'Amministrazione o all'Ufficio di Presidenza.

Comprensibilità del Codice Etico

Nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità ed equità che devono caratterizzare il lavoro dell'Associazione, il Codice etico sarà reso disponibile anche in altre lingue. Inoltre, nel rispetto dei principi fondamentali sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, poiché una parte importante dei beneficiari dell'intervento dell'Associazione Artemisia sono minorenni, sarà predisposta una versione "child friendly" del Codice Etico che renda comprensibile anche a loro i diritti in quanto utenti e i doveri delle persone che si prendono cura di loro nel lavoro dell'Associazione. In questo senso, il codice Etico diretto ai minorenni conterrà anche la descrizione di procedure di reclamo che essi potranno usare per segnalare disservizi o situazioni di disagio, nel rispetto dei contenuti della convenzione ONU sui diritti del fanciullo e in particolare del Terzo Protocollo opzionale.

Attuazione ed aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico ha applicazione dal momento della sua approvazione nell'organo di amministrazione (CDA) e potrà essere modificato e integrato, anche sulla scorta di suggerimenti, indicazioni e proposte che potranno essere formulate allo stesso organo (CDA).

Nel tempo sarà mantenuto costante l'impegno ad approfondire e ad aggiornare il Codice Etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità sociale e delle normative di rilevanza per il Codice Etico stesso.

Tutela dei diritti delle persone

L'Associazione Artemisia, confermando l'adesione alle convenzioni etiche di respiro universale:

- Dichiarazione universale dei diritti umani
- Carta europea dei diritti fondamentali
- Convenzione ONU sui diritti del fanciullo

si impegna a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito della propria sfera di influenza sia con riferimento alle proprie socie, alle collaboratrici e ai collaboratori, alle/ai consulenti interne/i ed esterne/i sia, mediante appositi accordi contrattuali, con riferimento ai collaboratori esterni e ai fornitori in modo da assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complice negli abusi dei diritti umani.

L'Associazione Artemisia eviterà qualsiasi comportamento di intolleranza, di violenza fisica o morale e di discriminazione basata su nazionalità, lingua, religione, opinione politica, condizione personali e sociali, handicap, età, orientamento sessuale e genere.

L'Associazione Artemisia basa le proprie relazioni professionali sull'ascolto, sul dialogo, sulla fiducia e sullo spirito di squadra. Svolge la propria attività conformandosi alle regole di sicurezza e di tutela della salute. Segue le procedure di protezione dei dati personali ai sensi del regolamento sulla privacy (UE) n. 2016/679.

Correttezza e trasparenza nell'esercizio delle proprie funzioni

Tutti coloro che a vario titolo operano in nome e per conto della Associazione sono tenuti a esercitare le proprie funzioni nel rispetto della legge e, segnatamente, a operare nel rispetto dei principi di correttezza, veridicità e trasparenza, a salvaguardia degli interessi e delle attività della Associazione, nonché del suo buon nome e della sua reputazione. Iniziative e decisioni devono essere assunte nella massima trasparenza senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo, evitando di creare o fruire di situazioni di privilegio.

Coloro che svolgono funzioni di amministrazione e, segnatamente, di gestione della contabilità nonché di predisposizione dei documenti di bilancio, sono tenuti a fornire all'Associazione la massima collaborazione e a garantire:

- completezza e chiarezza delle informazioni;
- accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- scrupolo e tempestività nelle segnalazioni di fatti, circostanze o risultanze anomali.

È fatto divieto di:

- esibire documenti e dati incompleti e/o comunicare dati falsi o alterati;
- omettere di comunicare ovvero occultare dati e/o informazioni e/o documenti rilevanti nell'ambito della gestione dell'Associazione;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre in errore di valutazione tecnico-economica della documentazione presentata.

L'Associazione deve assicurarne l'evidenza e la tracciabilità bancaria delle transazioni e delle operazioni finanziarie, fatta eccezione per gli acquisti e le operazioni di modico valore.

Tutti coloro che a vario titolo operano in nome e per conto della Associazione sono tenuti a un atteggiamento di rispetto e a un comportamento corretto nei confronti di qualsivoglia realtà concorrente.

È vietato porre in essere atti o iniziative di qualunque tipo il cui scopo o comunque il cui esito sia quello di recare un illecito pregiudizio, di qualunque genere, a chi svolga attività sociali o economiche concorrenti.

Legalità e onestà

Tutti coloro che direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con l'Associazione Artemisia e operano per perseguirne gli obiettivi devono agire nel rispetto della normativa vigente.

L'onestà è un principio fondamentale per tutte le attività dell'Associazione Artemisia e costituisce elemento imprescindibile di tutte le sue azioni.

Lealtà, collaborazione, rispetto

Tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i e i fornitori, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività associative, devono rispettare gli impegni assunti, essere leali, collaborative/i, rispettose/i e coerenti osservando i valori, i principi e le finalità perseguite dall'Associazione Artemisia. Devono essere a conoscenza dello Statuto dell'Associazione e del Regolamento interno.

Efficacia ed efficienza

Le attività dovranno essere svolte con efficacia ed efficienza raggiungendo gli obiettivi preposti nel rispetto dell'economicità ma soddisfacendo elevati standard di qualità.

Condivisione della mission

La condivisione diffusa della mission implica che tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i e i fornitori assumano come propri, con impegno e responsabilità, gli obiettivi perseguiti dall'Associazione. La comunicazione è fondamentale per diffondere i valori dell'Associazione, per rafforzarne l'identità, per allineare obiettivi individuali e di gruppo e per far sì che le persone si identifichino nell'Associazione per la quale prestano la propria attività.

L'Associazione promuove una partecipazione trasparente e condivisa in tutti gli ambiti di azione relativi alla mission riconoscendo, come valore aggiunto, l'integrazione fra il lavoro volontario e quello professionale.

Riservatezza

Tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i e i fornitori e tutte/i coloro che operano, a qualsiasi titolo, per conto dell'Associazione Artemisia non dovranno diffondere, in qualunque forma e modalità, notizie e informazioni apprese nell'esercizio delle proprie attività. Non si danno indirizzi e numeri telefonici personali delle socie operative senza il loro consenso.

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività, l'Associazione Artemisia raccoglie una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate, che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui opera e alle migliori prassi per la protezione della riservatezza, ai sensi del regolamento sulla privacy (UE) n. 2016/679.

Gli obblighi di riservatezza vincolano e permangono anche successivamente alla cessazione del rapporto con l'Associazione. La violazione di detti obblighi potrà comportare l'applicazione di misure disciplinari e – ricorrendone i presupposti – potrà indurre gli organi competenti a sporgere denuncia e a richiedere il risarcimento dei danni.

Conflitto di interesse

Il conflitto d'interesse nasce da una situazione nella quale l'interesse privato o personale è suscettibile d'influenzare, interferire e intralciare l'esercizio imparziale, indipendente e obiettivo delle proprie funzioni all'interno dell'Associazione. Il verificarsi di situazioni di conflitto di interesse, oltre ad essere in contrasto con le norme di legge e con i principi fissati dal Codice, risulta pregiudizievole per l'immagine e l'integrità dell'Associazione Artemisia.

Tutte e tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, per conto dell'Associazione Artemisia si adoperano al fine di prevenire situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse e sono tenute/i ad astenersi dal concorrere a prendere, o adottare, decisioni o a intraprendere attività nei casi in cui sia ravvisabile un evidente conflitto di interesse rispetto all'attività dell'Associazione. (per es. attività in concorrenza). In particolare non dovranno:

- stipulare contratti a titolo personale a condizioni di particolare favore o accettare trattamenti preferenziali da aziende o fornitori con cui l'Associazione intrattiene rapporti di collaborazione;
- svolgere attività che contrastino con il corretto adempimento dei compiti assegnati;
- accettare dalle persone assistite o da soggetti diversi retribuzioni o altre utilità per prestazioni dovute in base all'incarico ricevuto dall'Associazione o dare prestazioni professionali a pagamento a utenti seguite/i dall'Associazione;

Chiunque verrà a trovarsi in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interesse con l'Associazione e chiunque abbia notizia di situazioni di conflitto di interesse dovrà informare tempestivamente l'Associazione nella figura della Presidente.

L'Associazione Artemisia adotterà tutte le misure idonee a evitare che possa continuare a sussistere la rilevata situazione di conflitto di interesse.

Integrità e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte e autorizzate, nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e dei regolamenti applicabili, e non possono, in alcun modo, compromettere l'integrità e la reputazione della Associazione.

Nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione, non sono ammesse pratiche di corruzione attiva o passiva o comportamenti collusivi di qualsiasi natura o in qualsiasi forma.

Ogni rapporto intrattenuto con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio dovrà essere sempre documentato e tracciabile.

È assolutamente vietato:

- promettere o corrispondere somme di denaro, doni o beni simili, o concedere vantaggi di qualsivoglia natura a rappresentanti della Pubblica Amministrazione o ai loro familiari, al fine di favorire gli interessi della Associazione od ottenere trattamenti di favore o vantaggi o privilegi;
- ricevere denaro, doni o qualsiasi altra utilità o accettarne la promessa, da chiunque sia, o intenda entrare, in rapporto con l'Associazione e voglia conseguire indebitamente un trattamento in violazione della normativa o comunque un trattamento più favorevole di quello dovuto;
- affidare incarichi a consulenti esterni, eludendo criteri documentabili basati su competitività, utilità, prezzo, professionalità, al fine di prevenire reati di corruzione che potrebbero derivare dalla scelta di persone legate alla P.A.;
- esibire documenti incompleti e/o comunicare dati falsi o alterati e assumere una condotta ingannevole che possa indurre gli enti pubblici in errore;

- chiedere o indurre i soggetti della Pubblica Amministrazione a trattamenti di favore anche omettendo informazioni dovute;
- promettere o dare seguito a richieste di assunzione in favore di rappresentanti ed esponenti della Pubblica Amministrazione ovvero di soggetti da questi indicati, al fine di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare qualsiasi vantaggio alla Associazione;
- impedire o limitare il controllo finalizzato alla prevenzione dei reati nei confronti della P.A.;
- rendere dichiarazioni false incomplete, scorrette e non tempestive a organismi pubblici locali, nazionali o comunitari ai fini dell'ottenimento di nullaosta, autorizzazioni, contributi.

Criteria nell'acquisto di beni e servizi e nel conferimento di incarichi professionali

Le procedure acquisitive di beni e servizi e incarichi professionali devono essere ispirate ai criteri e principi seguenti:

- a) trasparenza;
- b) professionalità;
- c) affidabilità;
- d) economicità.

Il principio di economicità non può mai prevalere sugli altri criteri.

Nei confronti dei fornitori si dovrà agire con onestà e imparzialità, nel rispetto dei contratti, vigilando sul rispetto condiviso dei valori e degli impegni dell'Associazione.

Criteria di selezione

La selezione delle socie, delle collaboratrici e dei collaboratori, delle/dei consulenti interne/i ed esterne/i, di qualunque livello, deve essere effettuata in modo trasparente e sulla base dei criteri di:

- professionalità specifica rispetto all'incarico o alle mansioni;
- formazione specifica rispetto all'area di intervento dell'Associazione;
- uguaglianza di trattamento;
- affidabilità.

È vietato corrispondere o accettare onorari o compensi per favorire l'inserimento di volontarie, operatrici, consulenti, socie o per l'assunzione del personale.

Gestione del contenzioso

Nel processo di gestione dei contenziosi e degli eventuali accordi transattivi, l'Associazione deve osservare le disposizioni di legge esistenti in materia, la normativa interna e, in particolare, non deve adottare comportamenti contrari alla normativa in sede di incontri formali e informali e in tutte le fasi dei procedimenti, anche a mezzo di professionisti esterni e soggetti terzi, per:

- indurre giudici o membri di collegi arbitrali (compresi gli ausiliari e i periti d'ufficio) a favorire indebitamente gli interessi della Associazione;
- adottare comportamenti contrari alle leggi, in sede di ispezioni, controlli, verifiche da parte degli organismi pubblici per influenzarne il giudizio o il parere nell'interesse dell'Associazione;

- adottare comportamenti contrari alle leggi, in sede di decisione del contenzioso o dell'arbitrato, anche a mezzo di professionisti esterni, per influenzare indebitamente le decisioni dell'organo giudicante o le posizioni della Pubblica Amministrazione quando questa sia controparte del contenzioso;
- chiedere o indurre i soggetti della Pubblica Amministrazione a trattamenti di favore ovvero omettere informazioni dovute al fine di influenzare impropriamente la gestione del rapporto con l'Associazione;
- affidare incarichi a professionisti esterni eludendo criteri documentabili e obiettivi incentrati su competitività, utilità, prezzo, integrità, solidità e capacità di garantire un'efficace assistenza continuativa. In particolare, le regole per la scelta del professionista devono ispirarsi ai criteri di chiarezza e documentabilità dettati dal Codice Etico al fine di prevenire il rischio di commissione del reato di corruzione che potrebbe derivare dall'eventuale scelta di soggetti "vicini" a persone legate alla Pubblica Amministrazione e alla conseguente possibilità di agevolare o condizionare il rapporto con la Associazione.

Tutela del diritto di autore e gestione delle risorse informatiche

È fatto divieto a tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i che operano presso la sede dell'Associazione, di porre in essere comportamenti incriminati in materia di violazioni delle norme sul diritto d'autore e in particolare: realizzare o collaborare alla realizzazione di riproduzioni abusive di opere dell'ingegno, di qualunque genere e/o su qualsivoglia supporto, a scopo personale o nell'ambito dell'attività lavorativa, ovvero utilizzare e/o detenere le medesime riproduzioni e i relativi supporti, di qualunque provenienza e/o comunque procurate. Tutte le socie, le collaboratrici e i collaboratori, le/i consulenti interne/i ed esterne/i che operano presso la sede dell'Associazione sono responsabili del corretto utilizzo delle risorse informatiche assegnate loro (che devono essere utilizzate esclusivamente per l'espletamento della propria attività) e devono tempestivamente segnalare incidenti di sicurezza (anche concernenti attacchi al sistema informatico da parte di hacker esterni) e/o di qualsiasi atto volto al. o consistente nel, danneggiamento o furto in danno del patrimonio informatico e/o informativo dell'Associazione e/o di terzi.

Formazione

L'Associazione Artemisia promuove e favorisce iniziative di sensibilizzazione, ricerca, documentazione e formazione sui temi della violenza ponendo particolare attenzione agli interventi educativi e preventivi nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il continuo aggiornamento e l'innovazione devono stare alla base della formazione delle socie operative nei servizi.

Reti di coordinamento

L'Associazione Artemisia favorisce una sempre maggiore apertura alla cooperazione tra tutti i soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nel contrasto alla violenza contro donne e minori, attivando reti formali e informali di coordinamento e procedure di collaborazione, in un'ottica di scambio che costruisce valore sociale.

Flussi informativi e rapporti con gli organi di informazione

Dovrà essere garantita la veridicità, l'accuratezza, la chiarezza e la completezza delle informazioni fornite sia all'esterno sia all'interno dell'Associazione attraverso una comunicazione facile e di immediata comprensione.

Le iniziative, promosse dall'Associazione, o cui la stessa partecipa, devono avere la massima divulgazione per garantire l'informazione di tutte le socie e del pubblico.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e di informazione e, più in generale, gli interlocutori esterni, devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure adottate dall'Associazione.

Qualsiasi richiesta di notizie e informazioni, da parte della stampa e altri organi di informazione, ricevuta da parte chi opera a qualsiasi titolo con l'Associazione, dovrà essere immediatamente comunicata alle funzioni responsabili della comunicazione verso l'esterno, che decideranno tempi, modalità e contenuti delle informazioni da diffondere.

La partecipazione a nome di Artemisia a dibattiti, trasmissioni televisive e radiofoniche, e in genere i contatti e le azioni all'esterno (interviste, riunioni, pubblicazioni su libri e riviste, articoli giornalistici, attività seminariali, relazioni a convegni, azioni legali, tutela di singole operatrici) in collaborazione con Istituzioni, mass-media, altri Centri o Enti dovrà essere concordata con la presidenza e/o l'organo di amministrazione (CDA).

Si dovranno rispettare i limiti previsti di utilizzo personale dei mezzi di comunicazione dell'Associazione e non trasmettere alcun messaggio o immagine offensiva, diffamatoria o che non rispetti la persona umana.

Dovranno essere gestite in modo responsabile le informazioni di cui si venga in possesso nell'ambito del proprio lavoro e rispettare le regole di sicurezza e di confidenzialità, in modo particolare riguardo ai dati sensibili.

Si dovrà adottare un atteggiamento responsabile nell'utilizzo di tutti i media, specialmente i social network, e non diffondere alcuna informazione che possa recare pregiudizio e sia contraria agli interessi perseguiti dall'Associazione.

Tutte le prestazioni professionali che vengono richieste a chi opera a qualsiasi titolo nell'Associazione per competenze riguardanti le tematiche e le attività che Artemisia svolge, dovranno essere effettuate a nome dell'Associazione, anche se l'eventuale compenso potrà essere corrisposto direttamente all'operatrice.

Corretto utilizzo dei beni dell'Associazione

Tutti i beni dell'Associazione (es. locali, mobilio, computer, apparecchi di telefonia fissa e mobile, documenti, strumenti di lavoro etc.):

- dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei fini istituzionali e con le modalità prestabilite dall'Associazione;
- dovranno essere utilizzati e custoditi con la medesima diligenza di un bene proprio;
- dovranno essere utilizzati secondo criteri di economicità e sostenibilità ambientale;

- non potranno essere utilizzati per finalità personali, né essere trasferiti o messi a disposizione di terzi, salve specifiche disposizioni da parte dell'organo di amministrazione (CDA).

Il cancello deve rimanere chiuso anche nell'orario di apertura del Centro per garantire la necessaria sicurezza e riservatezza.

Violazioni e Sanzioni

La violazione dei principi stabili nel presente Codice Etico può comportare l'applicazione di sanzioni previste da leggi e regolamenti. L'Associazione può agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Costituisce violazione del Codice Etico qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni in buona fede di possibili violazioni del Codice Etico o richieste di chiarimento sulle modalità applicative del Codice Etico stesso. Costituisce parimenti violazione del Codice Etico il comportamento di chi dovesse accusare altre operatrici di violazione del Codice Etico con la consapevolezza che tale violazione non sussiste.